



Nomadi delle Rocce

Monte Bacchetòn (Pasubio)

M. Leorato, C. Confente

Novembre 2021

Sviluppo: 345 m

Esposizione: SE

Tempo: 4-5 h

Difficoltà: VII, VI obb.

Materiale: 10 rinvii, 2 friend m.p., cordini



Logica sequenza di placche compatte e spigoli (intervallati da cenge erbose) che conduce con linearità all'antecima del Bacchetòn, ben visibile dal Passo Pian delle Fugazze. La roccia ad eccezione del primo tiro è molto compatta, la chiodatura è mista chiodi e spit. L'ultima facile lunghezza al termine delle difficoltà è plausibile che coincida con lo spigolo Sud scalato da Berti e compagni nel 1909. Il nome della via è in ricordo di Cino Boccazzi, alpinista naturalizzato Trevigiano, scrittore ed esploratore dei deserti.

Accesso: Parcheggiata l'auto alla Ex Colonia S. Gaetano, costeggiare brevemente la strada asfaltata in discesa fino ad un cancello aperto (Segnavia Cai per la Val Canale) proseguire oltre fino ad uno slargo dove termina il muretto a secco e si può salire nel bosco (ometti). Salire inizialmente leggermente a sinistra poi in verticale seguendo gli ometti fino alla base della piramide rocciosa delimitata a sinistra da un canale franoso. Nome alla base nei pressi di un Pino Nero. 30 min

Discesa: Seguire la traccia tra i mughi prima in salita poi costeggiando la cima sul fianco E, raggiungendo così una forcelletta dove passa il sentiero del Bacchetòn che conduce alla bandiera. Percorrerlo con cautela in discesa (esposto e con tratti di disarrampicata) fino a Pian delle Fugazze. 50 min

